Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **518/2023**
In Pubblicazione: dal **26/1/2023** al **9/2/2023**

Repertorio Generale: **21/2023** del **25/01/2023**
Data di Approvazione: **25/1/2023**
Protocollo: **12666/2023**
Titolario/Anno/Fascicolo: **2.12/2022/175**
Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA
Materia: AVVOCATURA

OGGETTO: **COSTITUZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEL RICORSO AL T.A.R. PER LA LOMBARDIA - MILANO, PROMOSSO DA SOLTER S.R.L. PER L'ANNULLAMENTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. XI/2501 DEL 28/06/2022 (PIANO CAVE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO), DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 11/2019 E DI TUTTI GLI ATTI CONNESSI.**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 21/2023
Fascicolo 2.12/2022/175

Milano, 25/01/2023

Oggetto: Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Solter S.r.l. per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\175

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Risorse Idriche e attività estrattive – Settore Avvocatura

Oggetto: Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia – Milano, promosso da Solter S.r.l. per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n.XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

IL SINDACO METROPOLITANO

PREMESSO che in data 21.10.2022 è stato notificato il Ricorso al T.A.R. per la Lombardia – Milano, promosso da Solter s.r..l. per l'annullamento:

- della Deliberazione del Consiglio Regionale, 28 giugno 2022 - n. XI/2501, di approvazione del "Nuovo Piano cave della Città Metropolitana di Milano – settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 - PRS TER 09.02.19", relativamente alle determinazioni assunte con riferimento all'ambito qualificato come "Cava di Recupero Rg17", nonché, per quanto possa occorre, relativamente alla nozione di cava di recupero dettata dall'articolo 3 della Normativa Tecnica allegata allo strumento pianificatorio impugnato (doc. 1), e, inoltre, relativamente al disposto dell'articolo 45 delle Normativa Tecnica, per la parte riguardante il materiale impiegabile nel ripristino morfologico;
-
- di ogni atto presupposto e connesso, con particolare riferimento, per quanto di ragione della deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. n. 11/2019 – Atti n. 47633\9.5\2016\41 del 14 marzo 2019, di approvazione della "Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città Metropolitana di Milano: Adozione definitiva e trasmissione alla Regione Lombardia per sua approvazione" (doc. 2) e, per

l’effetto, della Proposta di Piano Cave 2019-2029 della Città Metropolitana di Milano, così come adottata dalla deliberazione impugnata, relativamente agli aspetti sopra menzionati.

PRESO ATTO che il Settore Risorse Idriche e attività estrattive con nota prot. n. 183781/2022 ha condiviso l'intenzione di costituirsi in giudizio con riferimento alle scelte effettuate nell'ambito della pianificazione dell’attività estrattiva.

RILEVATO che la ricorrente lamenta che la riconfigurazione in cava di recupero avrebbe la finalità di condizionare l’utilizzo delle area a valle dell’attività estrattiva; di aver subordinato l’escavazione all’obbligo di Convenzioni con i Comuni e PLIS al solo scopo di assecondare i Comuni nonché per impedire lo sfruttamento dell’area una volta scavata per l’esercizio di attività connesse con la gestione dei rifiuti e infine di aver riconfigurato come cava di recupero “senza una effettiva motivazione della scelta operata diversamente da quanto previsto nella proposta di Piano cave del 2018 che aveva confermato l’ambito. Affermazioni”.

PRESO ATTO che il ricorso è improntato principalmente sulla violazione delle leggi regionali n. 14/1998, n. 20/2021, della D.G.R. 24/06/1999 di approvazione dello schema tipo di convenzione e del D.Lgs. 152/2006 per difetto di istruttoria e motivazione, violazione giusto procedimento, sviamento, mancata valutazione dei presupposti, eccesso potere e contraddittorietà.

RILEVATO che la ricorrente nel ricorso in oggetto lamenta vizi e difetti di istruttoria e di motivazione della scelta pianificatoria operata dalla Città metropolitana e giustificata mediante le “laconiche, tautologiche e insignificanti affermazioni” contenute nelle controdeduzioni senza una effettiva motivazione della scelta operata.

CONSIDERATO che le contestazioni della ricorrente sono immediatamente smentite dai passaggi procedurali posti in essere dalla Città metropolitana di Milano nelle modalità e sequenze previste dalla legge, assicurando tutte le occasioni di intervento e attuate anche attraverso la convocazione - in coordinamento con l'autorità competente per la VAS - di sei sedute della Consulta Cave e l’invio di informative alla Commissione consiliare Affari Generali.

RILEVATO che, in merito ai presunti vizi eccepiti dalla ricorrente nel contesto del procedimento di adozione del Piano Cave, il mancato accoglimento delle osservazioni presentate deve essere positivamente inteso come il risultato del percorso istruttorio di bilanciamento degli interessi.

RIBADITO che la riconfigurazione dell'ATEg11 in Cava di recupero Rg17 "così come rappresentata nella scheda di Piano cave presenta elementi di maggiore sostenibilità ambientale consentendo la riqualificazione delle aree attraverso una progettazione condivisa fin dalle fasi iniziali del progetto con gli Enti interessati (tipologia del recupero e destinazione d'uso finale dell'area) e con tempi ben definiti (10 anni) per la restituzione delle aree e il loro riuso, ritenendo, quindi, infondata la lamentela della ricorrente.

PRESO ATTO che solo attraverso una concreta condivisione progettuale possa essere superato il ricorso al convenzionamento d'ufficio previsto dalla normativa per gli ambiti estrattivi, viene smentita la censura esplicata dalla ricorrente in merito alla violazione degli art. 15 e 29 della L.R. n. 14/98: lo schema di accordo di cui alla citata D.G.R. 24/06/1999 tra l'operatore e il comune o i comuni territorialmente interessati è finalizzato a promuovere una costruzione condivisa delle scelte progettuali dell'attività estrattiva e di recupero.

RESPINGENDO ogni eccezione articolata dalla Società, si conferma, quindi, la coerenza delle scelte istruttorie compiute da Città metropolitana di Milano in sede di pianificazione attraverso il confronto con tutti gli Enti/soggetti coinvolti e soppesando i molteplici fattori in gioco.

CONSIDERATE le ragioni su indicate, si evidenzia che non emergono i profili denunciati in quanto deve ritenersi adeguatamente fondata e motivata la decisione metropolitana di riconfigurare nel Piano cave adottato l'ATEg11 come Cava di recupero Rg17 di cui al ricorso, in applicazione di indirizzi pianificatori rintracciabili in tutto il percorso istruttorio del Piano cave adottato.

Tutto ciò premesso gli uffici competenti ritengono opportuna la costituzione in giudizio dell'Ente.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO l'art. 5 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1) di costituirsi nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia – Milano, promosso da Solter S.r.l. per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi;

2) di affidare la difesa dell'Ente ai legali interni del settore Avvocatura, demandando al Sindaco pro tempore il conferimento del mandato difensivo per ogni ordine e grado del giudizio di cui al punto 1);

3) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;

4) di dare, altresì, atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione a resistere in giudizio in caso di proposizione di appelli promossi da parte ricorrente, da altre parti e/o instaurati dalla Città metropolitana di Milano dinanzi al Consiglio di Stato - Roma;

5) di accantonare, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011, le risorse necessarie per il pagamento dei compensi legali interni pari ad € 4.488,00 che verranno poi stanziate sul fondo "Spese per compensi ai professionisti legali" -titolo I, Missione 01, Programma 11 Macroaggregato 01 dell'anno di competenza, in quanto trattasi di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento;

6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT **a rischio alto;**

7) di dare atto che è stata accertata, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti del Settore Avvocatura, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla Legge n. 190/2012, dal Piano Triennale

per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☒ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore del Settore Avvocatura Avv. Giorgio Grandesso	ll Direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive Avv. Patrizia Trapani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\175

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Solter S.r.l. per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE

(dott. Ermanno Matassi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\175

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da Solter S.r.l. per l'annullamento della Deliberazione del Consiglio Regionale della Lombardia n. XI/2501 del 28/06/2022 (Piano cave della Città metropolitana di Milano), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di tutti gli atti connessi.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.